

Codice A1814B

D.D. 13 febbraio 2025, n. 263

Sig. ICARDI Paolo - Ovada (AL). Autorizzazione idraulica (P.I. 1616) per l'accesso all'alveo del Torrente Orba per l'esecuzione di lavori di rimozione di materiale ghiaioso dall'opera di presa della derivazione ad uso agricolo in località Pieve - cimitero del comune di Molare (AL).



ATTO DD 263/A1814B/2025

DEL 13/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Sig. ICARDI Paolo – Ovada (AL). Autorizzazione idraulica (P.I. 1616) per l'accesso all'alveo del Torrente Orba per l'esecuzione di lavori di rimozione di materiale ghiaioso dall'opera di presa della derivazione ad uso agricolo in località Pieve - cimitero del comune di Molare (AL).

In data 16/01/2025, nostro prot. n. 1883, il sig. Icardi Paolo residente in (omissis), , ha presentato istanza di autorizzazione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale per l'esecuzione di lavori in alveo del T. Orba consistenti nella rimozione di materiale ghiaioso/sabbioso dall'opera di presa della derivazione ad uso agricolo in località Pieve-cimitero del comune di Molare (AL).

Tale concessione di derivazione è stata autorizzata dalla Provincia di Alessandria con Determinazione Dirigenziale n. 3931 del 17/06/2019.

L'intervento consiste nella rimozione di materiale ghiaioso/sabbioso accumulatosi a seguito della recente piena del T. Orba presso l'opera di presa della derivazione ad uso agricolo ubicata lungo la sponda sinistra del T. Orba in località Pieve/cimitero del comune di Molare. Il materiale litoide movimentato non potrà essere portato al di fuori del sedime demaniale e potrà essere riutilizzato per eventuale imbottimento spondale.

L'accesso all'alveo del T. Orba avverrà dalla sponda sinistra percorrendo il declivio della riva esistente in modo da non rendere necessaria la realizzazione di piste ad hoc per l'esecuzione dell'intervento. Come risulta dall'istanza l'intervento avrà una durata di 1-2 giorni da effettuarsi nel periodo compreso dal 15 marzo 2025 al 15 aprile 2025.

A seguito dell'esame degli atti allegati all'istanza, si ritiene che gli interventi in progetto risultino ammissibili, nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di

morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

2. I mezzi meccanici impiegati nelle operazioni al termine delle giornate lavorative dovranno essere ricoverati fuori dall'alveo in aree ritenute non a rischio di esondazione.
3. L'accesso all'alveo dovrà essere adeguatamente gestito dal proponente sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura su entrambe le sponde, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura dello stesso di notte, durante i festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permettere l'utilizzo degli accessi in sicurezza.
4. E' vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua.
5. A lavori ultimati le pertinenze demaniali interessate dai lavori dovranno essere ripulite e ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- art. 90 del D.P.R. 616/77;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- L.R.23/08;
- D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- L.R. 12 del 18/5/2004;
- regolamento regionale n° 10/R del 16/12/2022;
- regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n);
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Icardi Paolo (omissis), ad occupare il sedime demaniale per l'esecuzione di lavori in alveo del T. Orba consistenti nella rimozione di materiale ghiaioso/sabbioso dall'opera di presa della derivazione ad uso agricolo in località Pieve-cimitero del comune di Molare (AL), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
3. è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;
4. le eventuali opere provvisorie in alveo e nelle aree demaniali (rampe, piste, ecc.), dovranno essere realizzate in materiale incoerente, in modo da poter essere facilmente asportate in occasione dei possibili eventi di morbida e al termine dell'intervento dovranno essere rimosse ripristinando lo stato dei luoghi;
5. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
7. la presente autorizzazione ha **validità di mesi 8 (otto)** a decorrere dalla data di notifica del presente atto ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei tempi e delle prescrizioni in essa contenute;
8. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC al seguente indirizzo: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
9. prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà adeguatamente interfacciarsi con il Comune di Molare (AL) e la Provincia di Alessandria al fine di consentire l'eventuale adeguamento dei rispettivi piani di protezione civile e l'adozione delle necessarie misure volte alla tutela della pubblica incolumità. Dovranno, inoltre, essere comunicati i nominativi di uno o più referenti del Concessionario e della Ditta esecutrice (con relativi recapiti telefonici) che dovranno essere reperibili h 24.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 26 comma 1, lett. d) del regolamento regionale n. 10/R del 22/12/2022.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa